

*Healthy Work, Healthy Lifestyle, Healthy Business*  
*Perugia, 27-28 Aprile 2009*

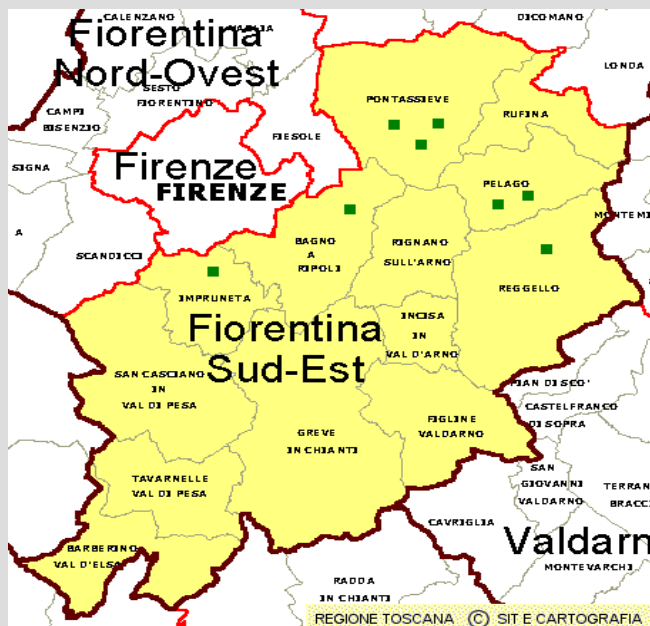
*Lifestyle in the workplace*



*Maria Rosaria De Monte, MD*  
*Department of Public Health - Occupational Medicine, Florence - Italy*

# Small Medium Enterprises - South East Florence

## Aziende manifatturiere



- Coltivazione vite e olivo
- Produzione cemento, cotto, terracotte
- Settore pellettiero
- Settore chimico farmaceutico
- Servizi sociosanitari
- Settore turistico

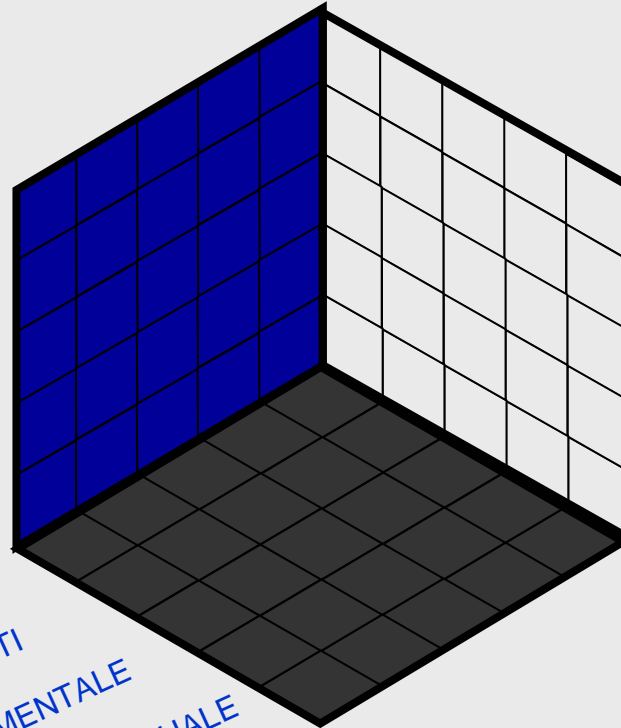
## Popolazione lavorativa

- 44.033 - industria, servizi, commercio
- 14.569 - agricoltura

# Health Promotion

LIFESTYLE  
FUMO  
ATTIVITA' FISICA  
HIV / AIDS  
ALCOOL & DROGHE  
NUTRIZIONE

PROBLEMS  
MCV  
TUMORI  
INCIDENTI  
SALUTE MENTALE  
SALUTE SESSUALE

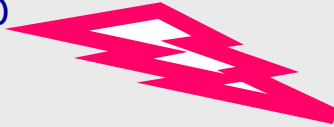


COMUNITA'  
SCUOLA  
WORKPLACE  
CURA  
MASS MEDIA  
SETTINGS

# Health Determinants in the workplace

## Fattori predisponenti

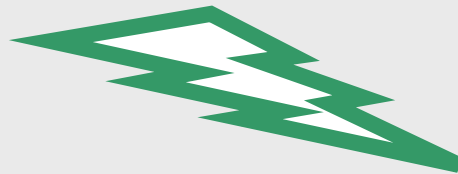
(Antecedenti al comportamento- ostacolanti)



dimensioni cognitive ed affettive, valori, atteggiamenti, esperienze pregresse

## Fattori facilitanti

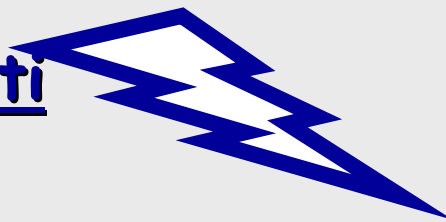
(antecedenti e risorse)



disponibilità di risorse, accessibilità di risorse, leggi, priorità ed impegno per la salute, abilità personali rilevanti per la salute

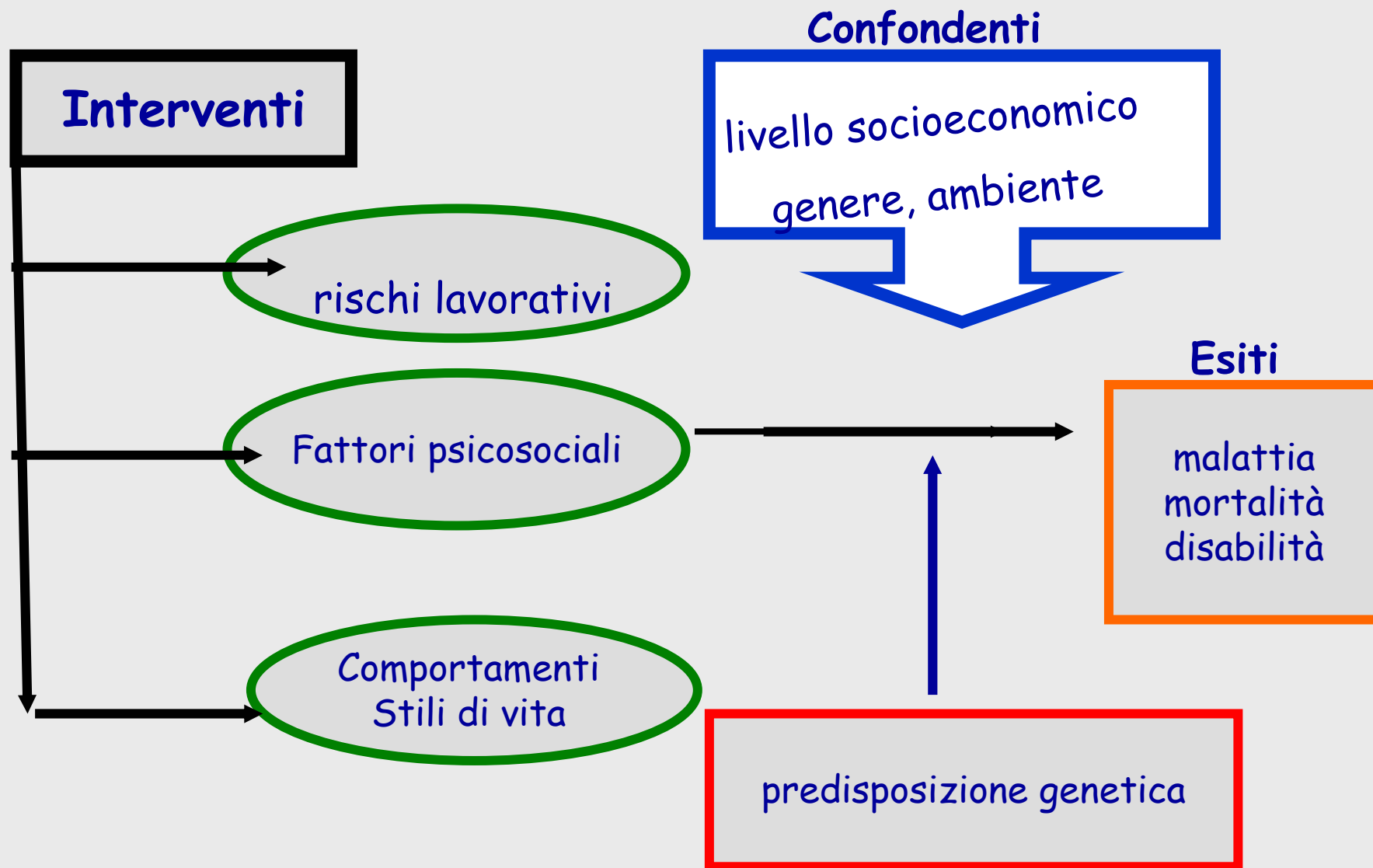
## Fattori rinforzanti

(incentivanti)



famiglia, ambienti sociali, colleghi di lavoro, gruppo omogeneo, RLS, RSPP, medico aziendale, operatori di Public Health

# Risk assessment in the workplace



# Chronic diseases and workplace

- ❑ Le malattie prevenibili rappresentano il 70% del *burden of disease*
- ❑ I fattori di rischio modificabili influiscono sulla produttività
- ❑ Il luogo di lavoro è un setting ideale per *la Health Promotion*  
(gruppi concentrati, di pari)
- ❑ I programmi di *Health Promotion* riducono i rischi per la salute dei lavoratori
- ❑ I programmi di *Health Promotion* riducono le spese sanitarie e i costi aziendali

(Goetzel, 2008)



## Background - Small-Medium Enterprises

- I Servizi Pubblici di Prevenzione possono favorire lo sviluppo e il mantenimento di ambienti di lavoro che stimolino stili di vita salutari
- I luoghi di lavoro costituiscono un setting favorevole per lo sviluppo di programmi di promozione della salute
- I tumori: in Italia e in Toscana prima causa di morte nell'età lavorativa (Ed,Reg Toscana 2004)
- L'acquisizione di conoscenze e cambiamenti negli stili di vita dei lavoratori si ripercuotono nella vita familiare e sociale moltiplicando i benefici delle azioni intraprese

**Perché piccole medie imprese?**

# Model

- ❑ Dlgs 81/2008-Sicurezza nei luoghi di lavoro
- ❑ Carta di Ottawa, Carta di Bangkok
- ❑ Dichiarazione di Lussemburgo
- ❑ Dichiarazione di Barcellona
- ❑ Cardiff Memorandum
- ❑ Pedagogia degli adulti
- ❑ Modello stadi del Cambiamento DiClemente Prochaska
- ❑ Altre esperienze in Toscana, Piemonte e Veneto



**Move Europe Campaign 2009**





Campagna Europea per la promozione della salute nei luoghi di lavoro

# move europe



Network Europeo per la promozione della salute nei Luoghi di Lavoro



## la Salute nei Luoghi di Lavoro

Questionario on-line / **carta**

Nuovi Eventi



**Move Europe** è un'iniziativa che vede coinvolti oltre **25 paesi della Regione Europea** con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo produttivo dell'importanza di promuovere iniziative interne per incrementare quella cultura per la salute e sicurezza che risulta essere strategico per una società di successo. Oggi sono già più di **1.200 le aziende** che hanno provato a vedere il loro livello di attenzione verso la *salute*.

In Italia questa iniziativa è coordinato dall'Università degli Studi di Perugia, ISPESL e il Gruppo Promotore Nazionale per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro.

Chi può partecipare? Tutte le aziende private e pubbliche. Presto su questo sito potrai trovare uno **strumento** per auto valutare la propria organizzazione sotto il profilo della gestione della salute e in particolare le iniziative rivolte verso quattro aree: attività fisica, nutrizione, fumo e stress. Sarà possibile inviare anche una versione cartacea che può essere richiesto al seguente indirizzo: [enwhp@unipg.it](mailto:enwhp@unipg.it)

Eventi Europa



Dopo il processo di auto-valutazione vi sarà inviata una e-mail con informazioni, suggerimenti e le istruzioni per ricevere il certificato che attesta la vostra partecipazione alla campagna *Move Europe* e passate alla seconda fase. Tra tutte le organizzazioni che hanno aderito saranno selezionate le quattro che



Regione Umbria



# Framework

<b>Problema: stili di vita</b>	Fumo,alcol, alimentazione,salute e idoneità lavorativa
<b>Soluzione: WHP,prevenzione rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Tecniche quantitative:questionari aziende/lavoratori</li><li><input type="checkbox"/> tecniche qualitative:osservazione diretta ambiente,incontri mirati, creazioni di reti</li><li><input type="checkbox"/> elaborazione buone pratiche:mappa concettuale e categorizzazione interventi sui bisogni , partecipazione stakeholders, scambio di saperi</li></ul>
<b>Valutazione impatto</b>	<input type="checkbox"/> Partecipazione aziende a workshop e questionari
<b>Valutazione efficacia</b>	<input type="checkbox"/> Applicazione contenuti, procedure, miglioramento su formazione e valutazione del rischio, ripetitività modello, pre-post test ai lavoratori
<b>Costi/benefici</b>	<input type="checkbox"/> Risorse dipartimento, lavoratori, aziende

# Stakeholders

- **Studio pilota: piccole medie aziende**
- **Target:** lavoratori di un campione di aziende
- **Strutture promotrici:** Dipartimento Prevenzione, ISPO, Società della Salute di Firenze
- **Strutture Coinvolte:** Centro Antifumo, Counseling Nutrizionale, Medicina dello Sport
- **Altri soggetti:** Associazioni imprenditoriali, Sindacati, Aziende e loro rappresentanti
- **Obiettivo di studio:** sviluppare strumenti per realizzare inchieste pre-post intervento, sperimentare programmi minimi di WHP nelle piccole medie imprese

# Obiectives

- Promuovere buone pratiche per favorire la salute e l'empowerment dei lavoratori
- Promuovere e sostenere la responsabilità sociale delle imprese
- Creare sinergie: reti di intersettorialità, interdisciplinarietà
- Sviluppare programmi condivisi (fumo, alcol, dieta e attività fisica) di prevenzione primaria in ambito lavorativo
- **Disseminazione in altre realtà lavorative con la partecipazione attiva di tutti gli stakeholders**

# Indicators

- ❑ Organizzazione di gruppi di lavoro nelle aziende per programmare un percorso formativo (2008-09)
- ❑ Supporto metodologico alle aziende sulle priorità di intervento ed elaborazione di materiali informativi con i rappresentanti dei lavoratori (2008-09)
- ❑ Realizzazione percorsi formativi sugli stili di vita nei luoghi di lavoro -1-2 aziende (2009)
- ❑ Workshop con report dei risultati dell'esperienza e ripetizione del modello validato (2010)

### Come è iniziato il progetto condiviso?

- ❑ Sono state contattate 34 aziende medio piccole  
(13 pubbliche, 21 private)
- ❑ le aziende hanno partecipato ad un **workshop** dove è stato proposto un programma di prevenzione primaria nei luoghi di lavoro
- ❑ le aziende hanno compilato un **questionario** con informazioni su : caratteristiche della produzione , dei lavoratori , disponibilità a partecipare a interventi su fumo, dieta, esercizio fisico, alcol



Servizio Sanitario della Toscana



Istituto  
Scientifico  
Prevenzione  
Oncologica



**Giornata di studio**

**La Promozione della Salute  
nei Luoghi di Lavoro:  
proposte ed esperienze in  
Toscana e Piemonte**

**Sala conferenze della Croce d'Oro  
Ponte a Ema - Bagno a Ripoli (FI)**

**18 Dicembre 2007**

## Programma

### 9.30 **Saluto delle Autorità**

Marco Masi  
Sandra Rogialli

Moderatori: Vincenzo Cupelli  
Fabio Strambi

### 10.00 **Proposte di promozione della salute nelle aziende della zona fiorentina sud-est ASL 10**

Mauro Giannelli, Maria Rosaria De Monte

### 10.20 **La promozione della salute nei luoghi di lavoro: un intervento socialmente responsabile**

Emilia Vanni

### 10.30 **Lo studio pilota della Regione Toscana alla Eaton di Massa e al Presidio Ospedale Versilia**

Giuseppe Gorini

### 10.50 **Luxottica libera da fumo**

Andrea Dotti

### 11.10 Coffee Break

Moderatori: Vincenzo Cupelli  
Fabio Strambi

### 11.30 **I benefici dello smettere di fumare in azienda**

Giovanni Tavanti

### 11.50 **Alimentiamo la salute in azienda**

Barbara Niccoli

### 12.10 **Promozione dell'attività fisica in azienda**

Lorenzo Liverani

### 12.30 **Discussione e conclusioni**

Giuseppe Petrioli, Vincenzo Cupelli,  
Fabio Strambi, Mauro Giannelli

### 13.00 **Chiusura della giornata**



# Questionario stili di vita aziende

(1)

- ❑ Nome Azienda \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_
- ❑ Responsabile Legale \_\_\_\_\_
- ❑ 1. A che tipo di settore lavorativo appartiene la sua azienda?
  - ❑  Alimentare  Pellettiero  calzaturiero  Sanitario
  - ❑  metalmeccanico  Ente Pubblico  Commercio  Altro, specificare \_\_\_\_\_
- ❑ Codice ATECO \_\_\_\_\_
- ❑ 2. Quanti dipendenti lavorano nell'azienda? | \_\_\_\_\_ |
- ❑ 2 a. Quanti sono maschi? | \_\_\_\_\_ |  2 b. Quanti sono femmine? | \_\_\_\_\_ |
- ❑ 2c. Quanti sono di nazionalità non italiana? | \_\_\_\_\_ |
- ❑ 3. Quanti lavoratori sono a tempo determinato? | \_\_\_\_\_ |
- ❑ 4.. Quanti operai sono addetti alla produzione, tra i dipendenti ?

- ❑ 5. Quanti sono amministrativi, tra i dipendenti ? |\_\_\_\_\_|
- ❑ 6. Quanti sono apprendisti maggiorenni ? |\_\_\_\_\_|
- ❑ 7. Quanti sono apprendisti minorenni? |\_\_\_\_\_|
- ❑ 8. Pensa che ci possano essere dei cambiamenti nel numero del personale nel prossimo anno?
  - ❑ Aumenta personale ❑ Diminuisce ❑ Rimane stazionario ❑ Altro, specificare
- ❑ 9. Negli ultimi 2-3 anni la sua azienda ha organizzato programmi di promozione della salute?
  - ❑ Si ❑ No
- ❑ Programmi per smettere di fumare ❑ Programmi per un'alimentazione corretta
  - ❑ Programmi di sensibilizzazione sull'alcol ❑ Programmi sull'esercizio fisico ❑ Altro, specificare \_\_\_\_
- ❑ 10. Secondo il Suo giudizio, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine al fumo, dieta, esercizio fisico e alcol?
  - ❑ Molto ❑ Abbastanza ❑ Poco
- ❑ 11. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine al fumo secondo il Suo giudizio,?
  - ❑ Molto ❑ Abbastanza ❑ Poco
- ❑ 12. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine alla dieta secondo il Suo giudizio?
  - ❑ Molto ❑ Abbastanza ❑ Poco
- ❑ 13. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine all'esercizio fisico secondo il Suo giudizio?
  - ❑ Molto ❑ Abbastanza ❑ Poco

- ❑ 14. In particolare, quanto è importante organizzare all'interno dell'azienda programmi di promozione della salute incentrati sull'abitudine all' alcol, secondo il Suo giudizio?
  - ❑  Molto  Abbastanza  Poco
- ❑ 15. Secondo il Suo giudizio, lo staff dirigenziale dell'azienda può essere interessato all'organizzazione di questo tipo di programmi?
  - ❑  Sì  No
- ❑ In caso di interesse da parte dell'azienda all'effettuazione di programmi di promozione della salute, La preghiamo di specificare il nominativo di un referente aziendale da contattare per l'organizzazione di questo intervento:
  - ❑ \_\_\_\_\_telefono\_\_\_\_\_
  - ❑ Nominativo del medico competente \_\_\_\_\_
  - ❑ Data di compilazione \_\_\_\_\_Grazie per la collaborazione

**Elaborato da: "Telephone Survey of small manufacturing Worksites that employ Multiethnic, low-wage Workforces, Northeastern United States 1999**

**(Preventing Chronic Disease volume1:N°3 July 2004- Glorian Sorensen et all.)**

# Primi Risultati

- ❑ Partecipazione workshop e questionario: 16 aziende (48%)  
5 pubbliche (38%), 11 private(52%)
- ❑ Risultati questionari aziendali su interesse a percorso fumo, alcol, dieta, esercizio fisico

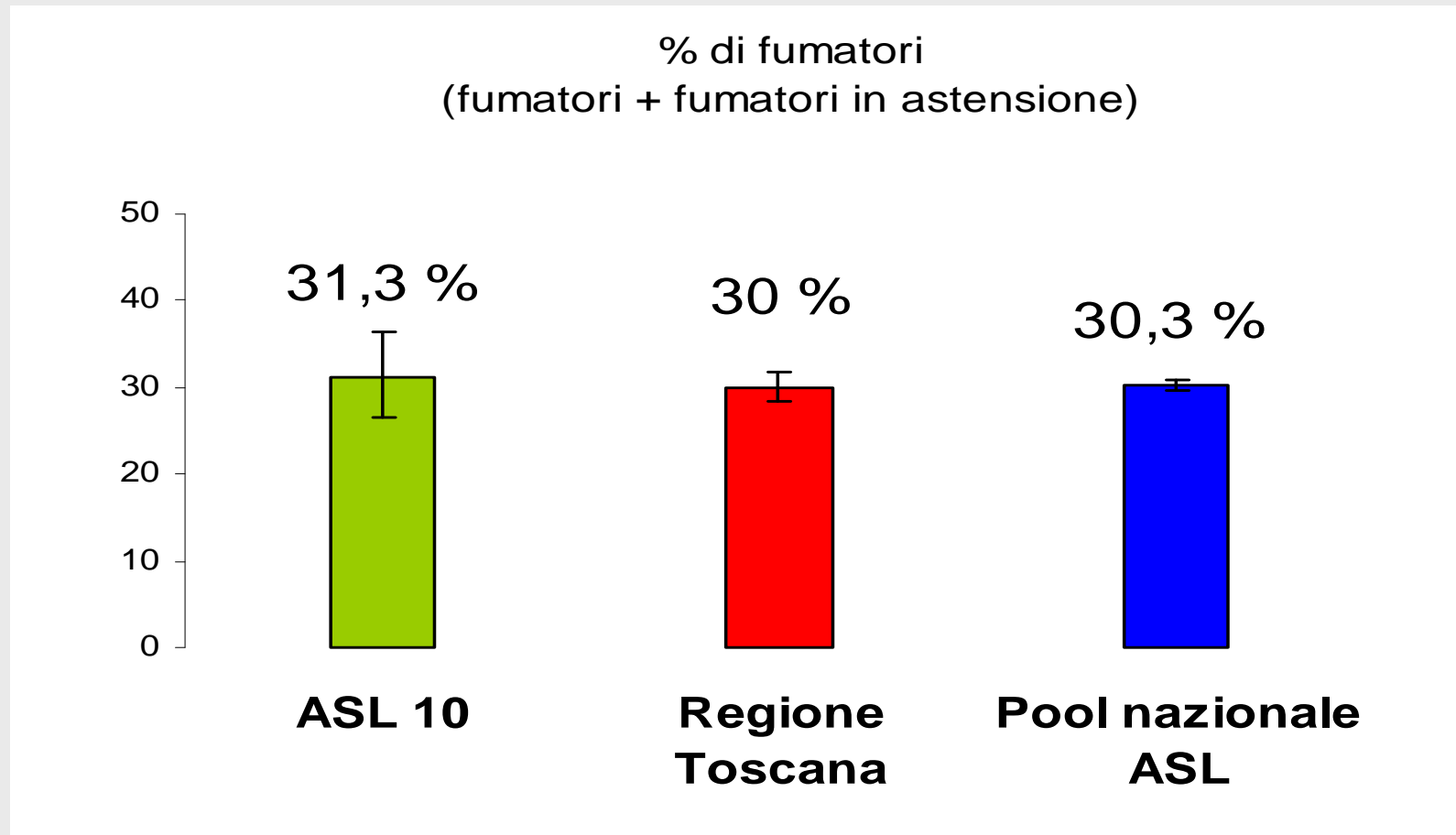


## Priorità delle aziende sugli stili di vita

Percorso fumo	Percorso alcol	Percorso dieta	Percorso esercizio fisico	Nessun percorso
69% (11/16)	50% (8/16)	44%(7/16)	44%(7/16)	25% (4/16)

# Dati Passi 2007-2008

## Confronto ASL 10 Firenze, Regione, Pool Nazionale



# Perché il fumo?

## Divieti di fumare: posto di lavoro

In crescita le persone favorevoli al divieto di fumare sul posto di lavoro

2005

86,8%

2006

91,0%

In lieve crescita le persone che rispettano il divieto di fumare sul posto di lavoro

2005

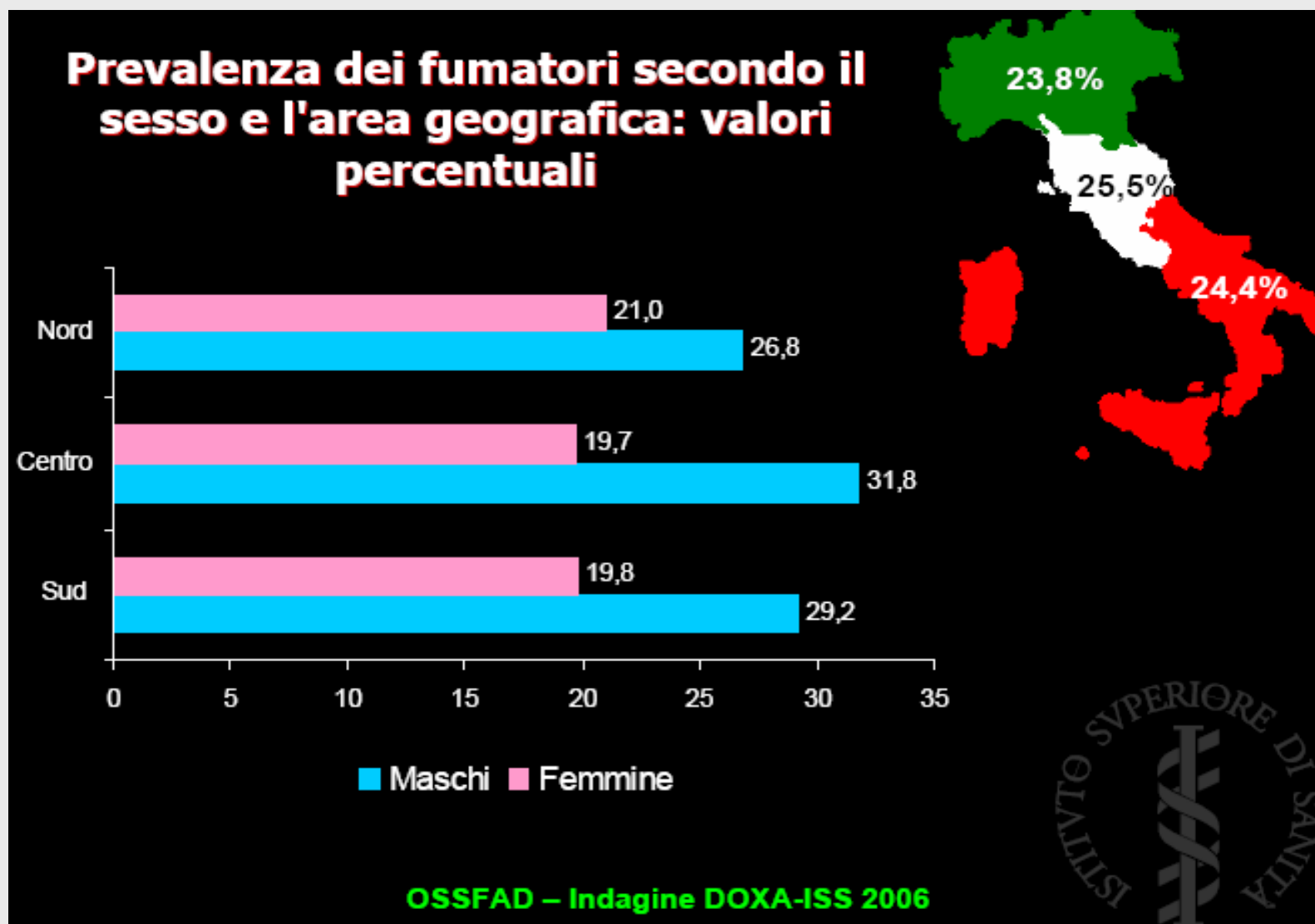
69,1%

2006

70,6%

OSSFAD – Indagine DOXA-ISS 2006

# Fumatori in Italia secondo area geografica

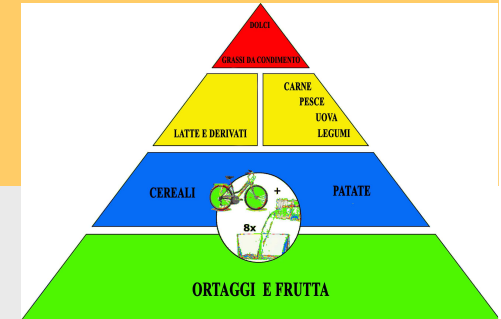


# A che punto siamo con il progetto?

- ❑ distribuito e ritirato i questionari di ingresso sugli stili di vita autocompilati da 120 lavoratori di 2 aziende del settore alimentare
- ❑ i risultati dei questionari sono in corso di elaborazione
- ❑ incontri e lavori di gruppo all'interno delle aziende
- ❑ distribuito materiale di auto aiuto su fumo, alcol, alimentazione e attività fisica in queste 2 aziende
- ❑ iscrizione ai corsi per smettere di fumare
- ❑ **sono in atto corsi sul fumo in queste 2 aziende del settore alimentare**
- ❑ prossimo programma: inserimento di 2 ulteriori aziende, una pelletteria e una elettronica per un totale di circa 150-200 lavoratori
- ❑ ottenuto un piccolo finanziamento dalla Società della Salute per il supporto di una psicologa



# Programme



- ❑ corsi per smettere di fumare
- ❑ corsi di counseling nutrizionale
- ❑ distribuzione di materiale di auto aiuto sugli stili di vita
- ❑ in orario di lavoro
- ❑ **il programma** viene condiviso e adattato alle singole aziende interessate
- ❑ sarà tenuto da esperti della AUSL di Firenze
- ❑ prevede anche interventi ambientali e di organizzazione del lavoro
- ❑ prevede valutazione d'impatto sui lavoratori con somministrazione di questionario pre -post sugli stili di vita oggetto del programma

# Programme NO SMOKING Centro Antifumo - Firenze



- ❑ Terapia di gruppo in sede aziendale
- ❑ Incontri n° 9 ciascuno della durata di 60-90 min.
- ❑ Cadenza settimanale
- ❑ Approccio comportamentale con associata eventuale terapia farmacologia
- ❑ Follow -up: 1 mese, 6 mesi, 1 anno
- ❑ **Counseling con finalità di astensione dal fumo**

# Conclusioni

## Esperienza in corso di valutazione

- Metodologia partecipativa
- Motivazione degli adulti: come? incentivazioni e trasferibilità nuovi saperi nel modus vivendi
- Monitoraggio formazione
- Individuazione di strategie e indicatori
- Valutazione processo e di efficacia
- Validazione del modello per applicarlo in altre realtà



## Conclusioni

La nostra esperienza conferma che

la partecipazione attiva tra i vari stakeholders del settore pubblico e privato favorisce:

- ❑ il lavoro di rete per la promozione di “buone prassi” in ambito lavorativo
- ❑ il processo di prevenzione, diagnosi e benessere psicofisico dei lavoratori
- ❑ cultura del concetto olistico di salute

**a lungo termine**  
**risparmio economico, aumento produttività**  
**guadagno in salute**



*Thank you*  
*Thank you*

[mariarosaria.demonte@asf.toscana.it](mailto:mariarosaria.demonte@asf.toscana.it)